

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
VITERBO**

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CDI 2016**

**MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA PER L'ANNO 2016**

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 40 –comma 3 – sexies – del D. Lgs 165/2001, è volta ad individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa 2016 e ad attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La relazione è elaborata sulla base dello “schema tipo” approvato dal M.E.F. con circolare n. 25 del 19.7.2012 e delle note applicative rese disponibili sul sito del suddetto Ministero.

Ogni singola sezione viene completata con l'illustrazione delle singole voci corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Come precisato nella circolare l'entità del fondo è stata determinata in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2016 – giusto atto della Giunta n. 9/54 del 4 dicembre 2015 - e successivamente integrato in occasione dell'assestamento della previsione 2016 – delibera n. 6/31 del 14/7/2016.

Sezione I^ - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a complessivi €. 333.536,08 e sono così determinate :

- 1) Importo unico consolidato anno 2003 (Art. 31 comma 2 CCNL 2002-2005) €. 104.042,26 così formato :

➤ **CCNL 1.4.1999**

• Art. 15 comma 1 lettera A	€. 63.333,89
• Art. 15 comma 1 lettera B	€. 5.187,60
• Art. 15 comma 1 lettera C	€. 7.104,92
• Art. 15 comma 1 lettera G	€. 8.875,83
• Art. 15 comma 1 lettera H	€. 1.194,31
• Art. 15 comma 1 lettera J	€. 4.618,20
• Art. 15 comma 1 lettera I	€. 12.209,02
• Art. 14	€. 1.518,49
Totale	<u>€.104.042,26</u>

- 2) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

In questa sezione vengono illustrati gli incrementi della parte stabile previsti dai diversi CCNL succedutesi nel tempo e precisamente :

➤ **CCNL 2002-2005**

- | | |
|--|-------------|
| ➤ Art. 32 comma 1
(0,62% monte salari 2011 esclusa dirigenza) | €. 7.237,23 |
| ➤ Art. 32 comma 2 | |

(0,50% monte salari 2001 esclusa dirigenza)	€. 5.836,48
➤ Art. 32 comma 1 (0,20% monte salari 2001 finanziamento alta professionalità)	€. 2.334,59
Totale	<u>€. 15.408,30</u>
➤ CCNL 5.10.2001	
➤ Art. 4 comma 1 (1.1% monte salari 2001 esclusa La dirigenza)	<u>€. 11.526,63</u>
➤ CCNL 11.4.2008	
➤ Art. 8 comma 5 (0,62% monte salari anno 2005)	<u>€. 8.337,02</u>
➤ CCNL 1998/2001	
➤ Art. 14 comma 3 (riduzione stabile stanziamento Straordinario)	<u>€. 15.274,38</u>
➤ CCNL 2000-2001	
➤ Art. 4 comma 2 (retribuzione anzianità personale Cessato dal servizio)	<u>€. 42.637,65</u>

3) Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità

➤ CCNL 1.4.1999	
➤ Art. 15 comma 5 (Incremento dotazione organiche)	<u>€. 125.771,22</u>
➤ CCNL 9.5.2006	
➤ Art. 4 comma 4 (0,50% monte salari anno 2003)	<u>€. 10.538,62</u>

RIEPILOGO

Importo unico consolidato anno 2003	€. 104.042,26
Importo incrementi esplicitamente previsti dai CCNL	€. 93.183,98
Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità	<u>€. 136.309,84</u>
Totale	<u>€. 333.536,08</u>

Rispetto alla previsione effettuata in occasione dell'approvazione della previsione economica 2016 (delibera n. 9/54 del 4/12/2015) non ci sono state modifiche nella determinazione della parte stabile del fondo.

Sezione II^ - Risorse Variabili

Le risorse variabili che costituiscono il fondo per il 2016 ammontano a complessivi € 99.900,95. Tali risorse non avendo la caratteristiche di certezza e stabilità vengono determinate annualmente. Diversi CCNL hanno previsto, comunque, delle integrazioni della parte "variabile". Si riporta il dettaglio di tali elementi costituenti la parte variabile del fondo :

➤ CCNL 1.4.1999

Art. 15 comma 2 (integrazione 1,2% monte salari)	€.	7.993,03
Art. 15 comma 1 lettera D	€	4.733,31
Art. 15 comma 1 – lettera M (Risparmi lavoro straordinario 2015)	€.	16.682,93
➤ CCNL 9.5.2006		
Art 4 comma 4 (0,30% monte salari anno 2003)	€.	6.323,17
➤ CCNL 11.4.2008		
Art. 8 comma 5 lettera A (0,50% monte salari 2005)	€.	4.168,51

Integrazione parte variabile prevista dai CCNL da valutare annualmente :

➤ CCNL 1.4.1999		
Art. 15 comma 5 (Ampliamento servizi e attività)	€.	60.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€.	99.900,95

L'integrazione di € 4.733,31 relativa all'art. 15 comma 1 lettera D) si riferisce ai seguenti Istituti per i quali è stato contabilizzato in bilancio il relativo introito:

- Risorse derivanti dalla rilevazione prezzi per conto di altri soggetti	€.	500,00
- Risorse derivanti dalle prestazioni del funzionario delegato alla fede pubblica	€.	1.500,00
- Risorse derivanti dallo svolgimento di funzioni associate	€.	2.733,31

Relativamente alla integrazione disposta ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera M di € 16.682,93 l'importo scaturisce dalla economia riscontrata nel 2015 sulla previsione relativa al compenso per la retribuzione di lavoro straordinario (previsione € 33.970,57 costo rilevato € 17.287,64 – economia € 16.682,93) come risultante dal bilancio d'esercizio approvato con atto del Consiglio camerale n. 104/334 del 28/4/2016.

L'integrazione effettuata ai sensi dell'art. 15 comma 5 fa riferimento al consolidamento di nuovi servizi avviati nell'anno 2015 dedicati agli stakeholders dell'Ente ai quali è correlato, come si evince dalla Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016, un aumento delle prestazioni del personale in servizio.

Come già esplicitato nei diversi documenti di programmazione, il quadro normativo attuale in cui si sta delineando la riforma complessiva del sistema camerale, i cui elementi distintivi sono riconducibili principalmente alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, al ridisegno delle competenze e al progressivo taglio del diritto annuale, dal 35% dell'anno 2015, al 40% dell'anno 2016 per arrivare, a regime, al 50%, impone un profondo rinnovamento della mission del sistema camerale in tutte le sue articolazioni.

Tale contesto ha delle implicazioni dirette sulle prestazioni del personale camerale, in quanto l'esiguità delle risorse disponibili per la remunerazione dei destinatari delle politiche camerali impone di ripensare il ruolo della Camera di Commercio che deve proporsi quale modello di Amministrazione dinamica, propositiva, efficiente, al servizio delle imprese, che va incontro alle imprese e ai loro fabbisogni, con l'obiettivo di diventare l'istituzione di riferimento, il Punto Unico di Contatto, per la nascita e la crescita delle imprese. In questa ottica tra le priorità dell'anno 2016 è stato individuato in sede di Relazione Previsionale e Programmatica il consolidamento di sportelli dedicati per imprese e professionisti, sportelli la cui gestione è affidata alla professionalità ed all'impegno del personale dipendente che contribuisce al conseguimento di target di efficienza, semplificazione ed efficacia.

Alla luce di tali motivazioni, la voce variabile di cui all'art. 15 comma 5 viene quantificata in €60.000,00 determinati prendendo a base di riferimento l'entità di tale voce nell'anno 2015 (pari ad € 90.000,00) e prevedendo una riduzione percentuale del 33% . Il ridimensionamento tiene conto del fatto che la quantificazione dell'anno 2015 era connessa all'avvio di nuove attività quali l'istituzione di nuovi sportelli all'utenza e ad un ampliamento dell'orario di apertura al pubblico, con tutto ciò che comporta in termini di impegno e professionalità del personale; gli obiettivi di performance 2016 sono obiettivi di mantenimento tali da motivare adeguatamente il permanere dell'integrazione dell'art. 15 comma 5, ma in misura tale da risultare, anche in prospettiva, meglio compatibile con le condizioni di bilancio e con l'esigenza di assicurare una dinamica retributiva sostenibile nel tempo.

Nel dettaglio:

Ampliamento orario di apertura al pubblico, in vigore dal 1.2.2015, fissato con atto datoriale n. 43471 del 23/12/2014

L'orario di apertura al pubblico risulta essere il seguente :

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,45 alle ore 13,00

martedì : dalle ore 8,45 alle 13,00 - nel pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 16,45.

Giovedì : orario continuato dalle ore 8,45 alle ore 16,45.

Fermo restando l'orario di lavoro di 36 ore settimanali l'orario di apertura al pubblico è pari a 26,15 ore corrispondenti al 72,64%; rispetto alla precedente situazione, in cui l'orario di apertura al pubblico era pari 21,30 ore, si rileva un incremento, in termini percentuali, del 22,77.

Personale coinvolto : tutto.

Target di risultato : mantenimento orario

Verifica post su indicatore di risultato : grado di soddisfazione risultante da indagini di customer satisfaction.

Creazione e/o consolidamento di servizi e sportelli dedicati :

- Servizio accoglienza;
- Sportello specialistico Servizio Anagrafico Certificativi;
- Sportello Promozione Turismo e Prodotti tipici;
- Sportello Reti di impresa;
- Sportello Credito, Sportello Nuova Impresa, Imprenditoria femminile e Giovanile;
- Internazionalizzazione;
- Digital Economy e Relazioni con il pubblico.

Per l'espletamento di tali attività di sportello, in sede di Relazione Previsionale e Programmatica è stato fissato un target di risultato complessivo per tutti gli sportelli pari ad almeno 1000 contatti con imprese/professionisti, oltre ai seguenti ulteriori target specifici:

Servizio/sportello	Target risultato 2016	Verifica risultato
Sportello Promozione Turismo e Prodotti tipici	-Realizzazione di almeno 1 iniziativa formativa in materia di turismo; - Realizzazione di almeno 1 evento di promozione dei prodotti del Marchio Collettivo tuscia Viterbese;	Relazione conclusiva piano performance rilasciata da OIV ed indagine di customer satisfaction
Sportello Reti di impresa	Realizzazione di 2 incontri (workshop) dedicati alla promozione degli strumenti di finanziamento per le reti.	Relazione conclusiva piano performance rilasciata da OIV ed indagine di customer satisfaction
Sportello Credito	Erogazione di servizi finanziari a supporto delle start up non innovative (almeno 8 imprese) in	Relazione conclusiva piano performance rilasciata da OIV ed indagine di customer satisfaction

	raccordo con lo sportello nuova impresa, imprenditoria giovanile e femminile.	
Sportello Nuova Impresa, Imprenditoria femminile e Giovanile	-Gestione di almeno 4 eventi formativi/informativi di approfondimento e presentazione di bandi a sostegno dell'autoimprenditorialità; - Coinvolgimento di almeno 30 aspiranti potenziali imprenditori nell'ambito del progetto start up.	Relazione conclusiva piano performance rilasciata da OIV ed indagine di customer satisfaction
Internazionali zzazione	-Realizzazione di almeno 3 iniziative formative; -Coinvolgimento di almeno 100 imprese nei percorsi formativi/informativi e di supporto alla Internazionalizzazione	Relazione conclusiva piano performance rilasciata da OIV ed indagine di customer satisfaction
Digital Economy e Relazioni con il pubblico	-Coinvolgimento di almeno 30 imprese nelle attività formative, informative e di supporto; -Realizzazione di 2 incontri interni mirati ad elevare il livello di competenza del personale camerale sul fronte della digitalizzazione	Relazione conclusiva piano performance rilasciata da OIV ed indagine di customer satisfaction

Naturalmente l'erogazione delle risorse di cui all'art. 15 – comma 5 – del CCNL 1/4/1999 inserite nella parte variabile del fondo avverrà dopo la verifica dei risultati come certificati dall'OIV in occasione della relazione sulla performance.

L'OIV, in sede di certificazione, terrà conto dei criteri previsti nel Sistema Permanente di Valutazione ai fini della corresponsione integrale o parziale del trattamento accessorio anche con particolare riguardo alla certificazione delle risorse variabili di cui all'art. 15 comma 5.

Relativamente alle risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999 viene confermato, anche per il 2016, l'importo già inserito per l'anno 2015.

Tale disposizione prevede che gli Enti possano inserire tali risorse solo a seguito di certificazione, con precisa assunzione di responsabilità, dal nucleo di valutazione circa la sussistenza ed il rispetto dei presupposti e delle condizioni previsti dalla disciplina contrattuale, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità che hanno rappresentato il fondamento giustificativo dello stanziamento. Nel corso del 2016 l'Organismo Indipendente di Valutazione ha predisposto apposita relazione dalla quale risulta che gli obiettivi di produttività e di qualità, relativi all'anno 2015 sono stati raggiunti.

Sezione III^ Decurtazioni dal fondo

Legge 122/2010 :

La decurtazione dal fondo, ai sensi della legge 122/2010, è pari ad €. 21.936,05 e corrisponde a quanto detratto nell'anno 2014 sulla base delle indicazioni fornite dal Mef con circolare n. 20/2015.

Le disposizioni di cui all'art. 9 comma2 bis della legge 122/2010 prevedevano che “ A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' *articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Per effetto di tali disposizioni, **dal 2015**, non sono più operative le disposizioni che prevedevano la riduzione del fondo nel limite massimo di quello previsto per l'anno 2010 anche se viene disposta la decurtazione per un importo pari alle riduzioni operate.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 20 del 8/5/2015 ha chiarito definitivamente la portata di tale disposizione precisando :

“Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015::

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

La ratio alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456, all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010 è quella di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti (una tantum) al periodo 2011-2014.

Legge 208/2015 :

L'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità) prevede che, a decorrere dal 1.1.2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo del 2015 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Limiti correlati all'entità del fondo

L'ammontare del fondo 2015, al netto della riduzione di cui alla legge 122/2010 è stato pari ad €.433.883,87 mentre l'entità del fondo che si sottopone a certificazione, sempre al netto della riduzione della legge 122/2010, è pari ad €. 411.500,98 e quindi inferiore a quello del 2015 per €.22.382,89.

Riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Nel 2016 non sono previste cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Riguardo al personale assumibile ai sensi della normativa vigente le limitazioni, per il sistema camerale, sono cessate con il 31.12.2015. Per il sistema camerale il quadro di riferimento è quello risultante dall'art. 14 comma 5 del DL 95/2012 e dall'art. 4 comma 16 ter del DL 101/2013 : in base a tali previsioni, le CCIAA, a decorrere dall'anno 2016, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (... da calcolare a livello centrale, secondo le previsioni del citato art.4, comma 16-quater).

Inoltre l'art.4, comma 4 del DL101/2013 stabilisce che l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, è prorogata fino al 31 dicembre 2016.

E' di tutta evidenza che le uniche riduzioni del fondo sono costituite dalla riduzione di cui alla legge 122/2010.

Sezione IV^ Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Tipologia	Importo
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	333.536,08
Riduzione fondo	21.936,05
Totale parte fissa al netto riduzione	311.600,03
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	99.900,95
Totale fondo sottoposto a certificazione	411.500,98

La decurtazione permanente ex articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, per la sua natura fissa e ricorrente, viene collocata a scomputo della parte fissa del fondo come previsto dalla circolare MEF 13 del 15/4/2016 in modo da garantirne nel tempo la prevista copertura in quanto, le risorse variabili - caratterizzate da “eventualità e variabilità” e aventi efficacia solo per l’anno in cui vengono disposte, non garantirebbero la necessaria copertura.

Oltre a quanto sopra specificato si precisa che :

-ai sensi di quanto previsto dall’art. 33 comma 4 lettera A del CCNL 22.01.2004 una quota parte della indennità di comparto rimane a carico del bilancio. L’ammontare di tale quota, calcolata in sede di costruzione del bilancio di previsione 2016 sulla base del personale in servizio, ammonta ad €. 2.832,72.

-Il CCNL 09.05.2006 prevede, inoltre, (dichiarazione congiunta n. 4) che una quota delle progressioni orizzontali di categoria rimanga a carico del bilancio del singolo Ente: anche in questo caso la quantificazione effettuata in occasione del bilancio di previsione 2016 ammonta ad €.22.889,23.

MODULO II^ DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il modulo in oggetto definisce, in conformità con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, l’utilizzo dello stesso come concordato con le OO.SS .

Sezione 1^ Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal CDI sottoposto a certificazione

Le destinazioni di cui alla presente sezione hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione.

Le quote indisponibili per la contrattazione risultano essere le seguenti :

Tipologia	Contratto di riferimento	Importo
Indennità di comparto – quota a carico del fondo	CCNL 10.1.2004 art. 33	27.617,80
Progressioni orizzontali – quota a carico del fondo*	CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera B	115.396,50
Posizioni organizzative	CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera C	100.015,41
Alta professionalità	CCNL 22.1.2004 art. 10	2.334,59
TOTALE		245.364,30

*L'importo di €. 115.396,50 è formato per €. 103.423,26 dall'entità delle progressione economiche già attribuite al personale in servizio e per €. 11.973,24 dall'entità della progressioni economiche del personale cessato dal servizio nel 2015.

Sezione II^ - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito del CDI del 2016 di cui all'ipotesi di accordo del 19/9/2016.

DESTINAZIONE DEL FONDO – RISORSE STABILI

Tipologia: Fondo progressioni economiche orizzontali: Le parti hanno concordato che l'importo destinato alle progressione orizzontali di categoria, per l'anno 2016, è pari ad €. 11.973,24 corrispondente all'importo del valore delle progressioni economiche del personale cessato nel 2015. Di fatto non sono state aggiunte ulteriori risorse da vincolare alla parte fissa del fondo.

DESTINAZIONE DEL FONDO – RISORSE VARIABILI

Tipologia	Contratto di riferimento	Importo
Indennità di rischio	CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera D	1.440,00
Indennità di autista	CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera D	360,00
Indennità di cassa	CCNL 1.4.1999 Art. 17 comma 2 lettera D	4.500,00
Compensi per l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità	CCNL 1.4.1999 art. 17 lettera F	23.000,00
Compensi per responsabilità di specifiche categorie di personale	CCNL 22.1.2004 art. 36	3.600,00
TOTALE		32.900,00

La parte residuale del fondo complessivo viene destinata completamente all'incremento della produttività e al miglioramento della qualità dei servizi. L'importo individuato di €. 133.236,68 tiene conto della “economia” riscontrata nella destinazione della parte fissa del fondo per €.66.235,73 che si aggiunge alla residua disponibilità della parte variabile pari ad €. 67000,95.

Tipologia	Contratto di riferimento	Importo
Incremento della produttività e miglioramento della qualità dei servizi	CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera A e H	133.236,68

SEZIONE III^ Destinazioni non ancora regolate

Il fondo 2016 è stato totalmente destinato.

SEZIONE IV^ SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Tipologia	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal CDI	245.364,30
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	166.136,68
Totale destinazioni non ancora regolate	0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	411.500,98

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

All'esterno del fondo non esistono destinazioni allocate.

Sezione VI Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- ❖ Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
Si attesta che le risorse stabili, pari ad €. 333.536,08 finanziano completamente le destinazioni di carattere stabile (€. 245.364,30). La parte rimanente delle risorse stabili, al netto della riduzione prevista dalla legge 122/2010 come modificata dalla legge 147/2013, come previsto dai CCNL integra la parte variabile.
- ❖ Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
Si attesta che gli incentivi economici vengono erogati selettivamente secondo sistema di valutazione del personale illustrato ampiamente nella relazione illustrativa – risultati attesi.
- ❖ Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Il C.D.I., a seguito del venir meno del blocco disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010, ha disposto il riconoscimento di progressioni orizzontali di categoria nel limite massimo di €.11.973,24 corrispondente alla economia verificatasi nel fondo a seguito delle cessazioni dal servizio avvenute nel 2015. La C.D.I. ha previsto che il 40% sia destinato alle progressioni economiche della categoria C mentre il restante 60% alle progressioni

economiche della categoria D. Eventuali economie che si dovessero verificare a seguito di tale ripartizione andranno ad incrementare le risorse destinate all'incremento della produttività e miglioramento della qualità dei servizi di cui all'art. 17 comma 2 lettera e) ed h) del CCNL 1/4/1999.

L'attribuzione delle progressioni economiche terra' conto dei criteri di selettività previsti dalla norma sulla base di quanto previsto dal sistema permanente di valutazione adottato dall'Ente (atto n. 5075 del 5/2/2013) nonché dei criteri fissati nel Contratto decentrato Integrativo parte giuridica 2013-2017.

MODULO III^ SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Costituzione del fondo	Fondo 2016	Fondo 2015	Differenziale 2016/2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
<i>Risorse storiche</i>			
Importo unico consolidato anno 2003	104.042,26	104.042,26	0,00
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	93.183,98	85.314,13	7.869,85
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	136.309,84	136.309,84	0,00
totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	333.536,08	325.666,23	7.869,85
<i>Risorse variabili</i>			
Poste variabili definite dai singoli CCNL	18.484,71	18.484,71	0,00
Poste variabili determinate annualmente	81.416,24	111.668,98	-30.252,74
Totale risorse variabili	99.900,95	130.153,69	-30.252,74
<i>Decurtazioni dal fondo</i>			
Decurtazione legge 122/2010	21.936,05	21.936,05	0,00
Decurtazione legge 208/2015	0	0,00	0,00
Totale decurtazioni	21.936,05	21.936,05	0,00
<i>Riepilogo</i>			
<i>risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>	333.536,08	325.666,23	7.869,85
<i>risorse variabili</i>	99.900,95	130.153,69	-30.252,74
<i>Decurtazioni fondo</i>	21936,05	21.936,05	0,00
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	411.500,98	433.883,87	-22.382,89

Tabella 2

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo 2016	Fondo 2015	Differenziale 2016/2015
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto - quota a carico fondo	27.617,80	27.617,80	0,00
Progressioni orizzontali storiche - quota a carico fondo	115.396,50	115.396,50	0,00
Posizione organizzative	100.015,41	95.737,50	4.277,91

Posizioni di alta professionalità	2.334,59	2.334,59	0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	245.364,30	241.086,39	4.277,91
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità autista	360	360	0,00
Indennità rischio e disagio	1.440,00	1.440,00	0,00
Indennità di cassa	4.500,00	4.500,00	0,00
Compensi per l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità	23.000,00	31.000,00	-8.000,00
Compensi per responsabilità di specifiche categorie di personale	3.600,00	3.600,00	0,00
Incremento produttività e miglioramento della qualità dei servizi	133.236,68	151.897,48	-18660,80
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	166.136,68	192.797,48	-26.660,80
Destinazione ancora da regolare	0	0	0
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione	411.500,98	433.883,87	-22.382,89
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	245.364,30	230.086,39	15.277,91
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	166.136,68	203.797,48	-37.660,80
Destinazioni ancora da regolare	0	0	0,00
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	411.500,98	433.883,87	-22.382,89

MODULO IV^ COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Questo modulo serve per mettere in evidenza la copertura degli oneri del fondo con riferimento ai bilanci dell'Ente.

❖ **Sezione 1^ - Verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Ente presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione**

Il sistema contabile delle C.C.I.A.A è disciplinato dal DPR 254/2005. Il bilancio delle Camere è di tipo economico patrimoniale basato sul principio della competenza economica. Come previsto dal suddetto DPR la previsione viene, a sua volta, articolata, in occasione dell'adozione del budget direzionale, per centri di responsabilità.

La tenuta del sistema contabile avviene attraverso l'utilizzo di un apposito software che consente di estrapolare, in ogni momento, la situazione dei diversi conti mettendo in evidenza la previsione iniziale, l'utilizzazione in corso d'anno delle risorse a disposizione, l'importo ancora da utilizzare.

Per quanto attiene la contabilizzazione dei costi relativi al CDI questa avviene estrapolando i dati da un apposito programma software che gestisce l'elaborazione degli stipendi del personale. Tale programma riporta tutti i diversi componenti il trattamento economico che

viene aggregato, per singolo centro di costo. A seguito di tale aggregazione si procede quindi alla relativa contabilizzazione nel sistema informatico della contabilità.

Il fondo sottoposto a certificazione trova il relativo finanziamento nei seguenti conti di bilancio come aggiornati con il primo assestamento della previsione economica 2016:

Conto n. 321002 – Retribuzioni fisse fondo produttività	€. 333.536,08
Conto n. 321006 – Retribuzione accessoria personale non dirigente	€. 77.964,90
Totale	€. 411.500,98

❖ **Sezione II - Verifica, a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico patrimoniale dell'Amministrazione che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Con atto del Consiglio n. 103/331 del 22.12.2015 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016. In tale documento risulta anche inserito il dato relativo al “preconsuntivo 2015” necessario anche ai fini della individuazione dell'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato necessario per garantire il prescritto pareggio di bilancio.

Con atto del Consiglio camerale n. 104/334 del 28/4/2016 è stato approvato il bilancio d'esercizio 2015 formato anche dal “conto economico” e dallo Stato Patrimoniale.

Il bilancio d'esercizio, ed in particolare il conto economico, elaborato secondo le specifiche di cui all'allegato C del DPR 254/2005, al punto 6.a. riporta il dato aggregato dei costi del personale compresi quelli relativi al “Fondo”. Nella relazione redatta a corredo del suddetto bilancio è stata data ampia ed esauriente illustrazione di ogni singolo conto di bilancio riportando:

- 1) La previsione aggiornata
- 2) Il costo sostenuto
- 3) Lo scostamento rispetto all'anno precedente.

Dall'esame di tale relazione si evince che tutte le risorse previste nel “Fondo 2015” sono state utilizzate e i relativi compensi, sulla base dei risultati del piano della performance del 2015 (delibera n. 5/27 del 15/6/2016) come validata dall'OIV verranno i corrisposti sulla base del CDI vigente nel 2015 e secondo il sistema di valutazione delle performance del personale varato con atto datoriale n. 5075 del 5/2/2013 e valevole per le prestazioni a partire dall'anno 2013. Di conseguenza, nel “fondo 2015” non si sono verificate economie da riproporre nel Fondo del 2016.

Sulla base del piano dei conti vigente presso l'Ente la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario costituisce un conto separato (321003) anch'esso ripartito per CDC. A fronte di una previsione iniziale di €. 33.970,57 sono stati utilizzati €. 17.287,64 e, per effetto di quanto previsto dal CCNL 1.4.1999 la differenza – pari ad €. 16.682,93 confluisce nel fondo del 2016 come sopra illustrato.

❖ **Sezione III^ - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.**

La copertura finanziaria del Fondo oggetto di certificazione è garantita con la previsione per l'esercizio 2016 (allegato A al DPR 254/2005) all'interno della categoria "Oneri correnti" – Personale il tutto nel rispetto dei limiti di legge e di contratto.

La presente relazione, unitamente alla relazione illustrativa del CDI e dell'ipotesi di accordo raggiunto con le OOSS in data 19/9/2016 verrà trasmessa al Collegio dei Revisori ai fini del rilascio, da parte di questo Organismo, della certificazione prevista dagli artt- 40 e 41 bis del D. Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Viterbo, _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO CONTABILE E STUDI
(Dr.ssa Federica GHITARRARI)

Firmato digitalmente da

FEDERICA GHITARRARI

CN =
GHITARRARI
FEDERICA
O = non presente
C = IT